nel vostro programma, ho riscontrato una lacuna. A me non pare che vi siate occupato troppo delle condizioni dell'agricoltura e specialmente dell'agricoltura meridionale. Voi avete avuta la mano felice nella scelta del vostro ministro di agricoltura e spero che l'onorevole Cavasola, stando al banco del Governo, non dimenticherà quel suo mirabile discorso, materiato di esperienza e di fatti, sull'agricoltura meridionale, che se fosse il programma di un ministro di agricoltura, sarebbe la vera rigenerazione del Mezzogiorno.

Un'altra riforma che non può spaventarvi per la spesa e non può trovare nell'onorevole Rubini, che è la rappresentazione viva e plastica dello stato attuale del nostro bilancio, alcun ostacolo, perchè per essa non occorrono milioni, è quella che riguarda il disagio specialmente morale del Mezzogiorno. Intorno alle pubbliche Amministrazioni, intorno alle prefetture vi è, non soltanto il dispotismo, ma il losco affarismo. È questo che voi dovete abbattere, che dovete tagliare dalle radici, senza alcuna pietà, senza riguardi per nessuno, senza alcuna paura di rompere interessi coalizzati.

Si è parlato di amori e di matrimoni dall'onorevole Cavagnari ed io voglio chiudere questo mio discorso, non troppo pacifico, con immagine d'amore. Voi avete sposata una vedova, non è detto se allegra o no. Ma so che questa vedova è tuttora... vibrante di amore per il suo Giovannino. Occorre che sappiate cancellare con la vostra energia, con la vostra tenerezza la memoria dell'altro. Finchè non l'avrete cancellata non potrete stare a quel posto stabilmente. Cancellate la memoria dell'altro dalla maggioranza, ma soprattutto dal Paese: rompete il malefico anello che ne stringe e ne soffoca e se non avrete il voto degli interessati, avrete il plauso degli onesti di tutti i partiti. (*Approvazioni al centro — Commenti — Vivissimi rumori all'estrema sinistra — Agitazione*).

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

DEL BALZO, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere quali informazioni abbia avute sulla condotta della pubblica sicurezza durante lo sciopero generale di Roma.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali sono state le cause dello sciopero generale di Roma.

« Federzoni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se abbia conoscenza dell'azione non conveniente che le autorità amministrative provinciali vanno esercitando per rendere impossibile la vita all'Asilo infantile di San Germano Vercellese, malgrado l'ottimo suo funzionamento sia didattico che amministrativo.

« Savio, Maffi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se e quando vorrà provvedere alla sistemazione della classe dei diurnisti degli uffici giudiziari, con l'istituzione della carriera d'ordine utile e necessaria, e che è stata resa più urgente dalle recenti disposizioni legislative sul giudice unico, su la riforma elettorale, e sul Codice di procedura penale.

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere quando intenda procedere all'avocazione allo Stato degli archivi provinciali del Mezzogiorno.

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere quando saranno effettuati i miglioramenti promessi da più tempo agli operai delle saline dello Stato.

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per conoscere il suo pensiero sul deplorevole ritardo con cui vengono liquidati gli assegni vitalizî ai veterani.

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se e quando intenda riconoscere anche a favore dei ferrovieri che andarono in pen-